



# PROCEDURA INTERNA PGI 06.01

## Pianificazione della progettazione e sviluppo

### INDICE DEI CONTENUTI

1.	SCOPO
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE
3.	RESPONSABILITA'
4.	MODALITA' OPERATIVE
4.1	PIANIFICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLO SVILUPPO
4.2	ELEMENTI IN INGRESSO ALLA PROGETTAZIONE
4.3	ELEMENTI IN USCITA ALLA PROGETTAZIONE
4.4	RIESAME E VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE E DELLO SVILUPPO
4.5	VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE
5.	CONTROLLO DELLE MODIFICHE ALLA PROGETTAZIONE
6.	MODULISTICA
7.	INFORMAZIONI DOCUMENTATE

### REVISIONI

N° REV.	DATA APPROV.	DESCRIZIONE
00	19.09.2019	Prima Emissione della procedura
00	05.11.2021	Aggiornamento

	<b>SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA</b>	
	<b>QUALI.FOR.MA</b>	
	<b>IIS LEONARDO DA VINCI – MARINO TORRE - TRAPANI</b>	

Stesura il 19.09.2019	Verificata e Approvata il 19.09.2019	Emessa il 19.09.2019
Direzione	Direzione	RSGQ

## 1. SCOPO

Scopo della presente procedura è quello di definire le linee guida per lo svolgimento ed il controllo del processo di progettazione e sviluppo, in piena conformità alla UNI EN ISO 9001:2015. Esso definisce le responsabilità, i criteri e le modalità con cui l'Istituto gestisce le attività di progettazione e le relative attività di controllo inerenti (riesame, verifica, validazione)


## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Questo documento si applica esclusivamente alla progettazione e sviluppo del servizio di istruzione erogato dall'IIS Leonardo da Vinci-M.Torre al triennio CAIM e CMN. (Le disposizioni sono estese ma non certificate a tutti gli indirizzi dell'Istituto)


## 3. RESPONSABILITÀ

Le responsabilità relative alla pianificazione e alla programmazione didattica sono riportate nella tabella seguente:

Dirigente Scolastico	Emanando atto di indirizzo con validità triennale e relativo adeguamento annuale Convoca il Collegio dei Docenti Verifica e approva il progetto formativo d'Istituto Convoca i Dipartimenti per Assi e per Disciplina Verifica e approva il progetto formativo del Consiglio di Classe Controlla l'avanzamento della Progettazione Promuove le iniziative di ricerca e formazione Coordina la stesura del RAV del PdM e del PTOF
Dipartimenti per Disciplina e per Aree	Definiscono gli obiettivi trasversali e gli obiettivi relativi ai saperi Definiscono la progettazione annuale coerentemente con le indicazioni delle tavole sinottiche e con le LL.GG. ministeriali Fissano la tipologia delle prove parallele e l'individuazione delle discipline coinvolte Individuano i criteri comuni di valutazione delle prove sia disciplinari che per competenze ed elaborano le relative griglie e rubriche

	<b>SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA</b>	
	<b>QUALI.FOR.MA</b>	
	<b>IIS LEONARDO DA VINCI – MARINO TORRE - TRAPANI</b>	

RDP	<p>In collaborazione con lo staff del Dirigente, provvede alla definizione della scheda di progetto nella quale sono raccolti tutti i dati necessari alla realizzazione dell'intervento formativo e nella quale sono, altresì, definite le diverse fasi per la realizzazione e coordinamento del progetto.</p> <p>Tale modello (GQ 01/06.01) sarà poi aggiornato periodicamente con lo stato di avanzamento delle varie fasi previste per la realizzazione del progetto, registrandone l'effettiva data di esecuzione.</p>
Consiglio di Classe	<p>Elabora il Progetto formativo della classe sulla base del progetto formativo d'Istituto adeguandolo in base agli elementi in ingresso alla progettazione</p> <p>Formula i piani di studi personalizzati</p> <p>Programma i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, le attività aggiuntive, i viaggi d'integrazione della preparazione di indirizzo, i viaggi d'istruzione e le visite guidate nell'ambito della progettazione didattica. Elabora la prova esperta, la somministra e la valuta</p>
	<p>Esprime giudizi di valutazione sugli apprendimenti e sulle competenze espresse in termini di prestazione degli alunni</p> <p>Formula al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica</p> <p>Propone l'acquisto di sussidi e l'adozione dei libri di testo</p> <p>Agevola rapporti tra docenti – alunni – genitori</p> <p>Certifica le competenze acquisite dall'alunno</p>
Collegio Docenti	<p>Prende in esame tutti gli elementi in ingresso (input che vengono dagli OO.CC. e dagli stakeholders – i requisiti cogenti – i requisiti prescritti dalla ISO 9001:2015 – le tavole sinottiche – le competenze previste dall'STCW e dalle LL.GG. – i PCTO – le raccomandazioni Europee, ...)</p> <p>Elabora il PTOF e il suo adeguamento annuale.</p> <p>Approva la Carta dei Servizi, il Patto di corresponsabilità, il RAV, il PdM, la Rendicontazione Sociale</p> <p>Verificato che la progettazione è coerente con quanto prescritto e indicato nella prima seduta, valida la progettazione e sviluppo.</p> <p>Valuta periodicamente l'efficacia dell'azione didattica e propone misure per l'attuazione del POF e per il miglioramento</p>
Nucleo interno di Valutazione	<p>Gestisce e monitora l'attuazione operativa del POF</p> <p>Predisporre il RAV, propone le azioni di miglioramento.</p> <p>Riferisce al Collegio dei Docenti su proposte, azioni e risultati relativi agli esiti degli scrutini, INVALSI, PCTO, ... Collabora al mantenimento del SGQ</p>

	<b>SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA</b>		
	<b>QUALI.FOR.MA</b>		
	<b>IIS LEONARDO DA VINCI – MARINO TORRE - TRAPANI</b>		

Docente	Prepara il proprio progetto formativo e lo inserisce nella piattaforma web di monitoraggio dello stato di avanzamento dell'erogazione del servizio. Inserisce il progetto formativo sul portale Argo Condivide con genitori e alunni sia la progettazione che le griglie di valutazione e le rubriche. Rende visibile alle famiglie e agli studenti lo svolgimento e relativo avanzamento delle attività. Prepara la Relazione Finale di verifica del Progetto formativo personale proposto. Esprime giudizi di valutazione
---------	--

## 4. MODALITÀ OPERATIVE

### 4.1 Pianificazione della progettazione e dello sviluppo

Questo requisito rappresenta la “progettazione” pre-erogazione del servizio, ovvero con esso l'organizzazione stabilisce in dettaglio come intende condurre e controllare la progettazione e il suo sviluppo.

La pianificazione dell'attività progettuale viene sviluppata attraverso la definizione dei seguenti punti:


- Definizione, nel primo collegio, delle linee programmatiche in coerenza con l'atto di indirizzo triennale del DS e la politica per la Qualità, per la nuova progettazione dell'anno scolastico considerati gli esiti della precedente.
- Definizione delle Linee di indirizzo per la progettazione delle attività da svolgere con i PCTO
- Individuazione degli Assi Disciplinari: linee di indirizzo per la programmazione e avvio delle attività;
- Definizione degli obiettivi per aree disciplinari e definizione degli obiettivi trasversali in relazione ai traguardi di prestazione per segmento e per classe;
- Definizione degli obiettivi trasversali per classe comprensivi di quelli per l'educazione civica e programmazione dell'attività didattica individuale
- Definizione degli obiettivi per aree disciplinari relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Il Dirigente stabilisce le responsabilità ed autorità, nel piano delle attività presentato nella prima seduta di Collegio definisce:

- le fasi della progettazione;
- l'attività di riesame, verifica e validazione della progettazione;

Annualmente il DS sulla base

- del suo Atto d'Indirizzo triennale,

	<b>SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA</b>	
	<b>QUALI.FOR.MA</b>	
	<b>IIS LEONARDO DA VINCI – MARINO TORRE - TRAPANI</b>	



- degli indirizzi espressi dal CI, CD e dal riesame del contratto formativo;
- dall'analisi di nuove leggi, circolari del MIUR,
- dei risultati dei monitoraggi;
- dall'analisi dei fabbisogni formativi emersi;
- dall'analisi della domanda di formazione pervenuta;
- dall'analisi di carenze/proposte manifestate dagli allievi,
- da particolari condizioni di contesto che si dovessero determinare provvede a dare impulso all'attività di progettazione.

Tale processo è gestito all'interno della "Scheda Progetto" (GQ 01/06.01) dove sono riportate le attività da svolgere, i responsabili dell'attività, i controlli, la frequenza, i responsabili dei controlli e i documenti utilizzati per pianificare tutte le attività.

#### **4.2 Elementi in ingresso alla progettazione**

Gli elementi in ingresso alla progettazione sono individuati dal Responsabile della progettazione (RdP) sulla Scheda Progetto (GQ 01/06.01) e comprendono:

- elementi di contesto interno che possono costituire delle risorse per l'apprendimento (monte ore annuale a disposizione, STCW e linee guida, criteri definiti a livello di classi parallele, risorse materiali a disposizione (biblioteche, collegamenti in rete ecc.), progetti particolari attivati da Reti di scuole (visite, stage, partecipazione a gare o competizioni ecc.),
- elementi riferibili al contesto esterno che possono diventare una risorsa per il percorso didattico nella propria area disciplinare (istituzioni o eventi culturali, realtà significative del territorio, singole figure professionali con le quali è possibile collaborare ecc.)
- elementi riferibili al contesto esterno che possono costituire dei rischi per l'apprendimento (condizioni sanitarie, ecc...)
- Tavole Sinottiche
- STCW
- LL.GG.
- Obiettivi;
- Destinatari;
- Esiti scrutini anno precedente;
- Eventuali partenariati;
- Risorse umane e strumentali;
- Moduli didattici;
- Criteri e strumenti di valutazione;
- Competenze in uscita;
- Monitoraggio;

	<b>SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA</b>	
	<b>QUALI.FOR.MA</b>	
	<b>IIS LEONARDO DA VINCI – MARINO TORRE - TRAPANI</b>	

- Esiti post diploma;
- RAV
- esiti esami di stato
- esiti prove INVALSI
- esiti gare nazionali
- ogni altro elemento utile

Tali elementi sono riesaminati per verificarne:

- La completezza; •La realizzabilità;
- La chiarezza.

Il riesame è effettuato dal RdP in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti (DS, NAVeM, Dipartimenti, Assi, Collegio Docenti, Consigli di Classe)

#### **4.3 Elementi in uscita alla progettazione**

Gli elementi in uscita dalla progettazione possono essere:

- Verbali con analisi documenti precedenti;
- contratti di collaborazione o di partenariato (eventuali);
- definizione di moduli didattici con suddivisione in unità didattiche e dove possibile definizione del docente;
- budget economico e Programma Annuale;
- verbali delle riunioni (Dipartimenti, Consiglio di classe, Collegio Docenti)
- piano formativo del consiglio di classe (GQ 02/06.01)
- piano formativo del docente (GQ 03/06.01)
- rubriche di valutazione delle competenze
- griglie di valutazioni disciplinari

#### **4.4 Riesame e verifica della progettazione e dello sviluppo**

È effettuato e registrato il riesame sistematico della progettazione allo scopo di valutare i risultati della progettazione, individuare i possibili problemi e proporre le azioni correttive necessarie

I riesami delle attività di progettazione, sono effettuati secondo quanto pianificato nella scheda progetto (GQ 01/06.01) e sono registrati dal Responsabile della progettazione (RdP).

La verifica della progettazione riguarda gli aspetti tecnici e si attua attraverso il confronto fra i risultati delle attività di progettazione e i dati e requisiti di base, al fine di assicurarne l'adeguatezza. Qualora emergano delle incongruenze o delle carenze, il responsabile di progetto le chiarisce e identifica le opportune soluzioni con le funzioni coinvolte nel progetto, aggiornando la scheda.

Sono effettuate verifiche sull'attività di progettazione per assicurare che gli elementi in uscita siano coerenti e compatibili con i relativi requisiti in ingresso (GQ 01/06.01). Sono adeguatamente conservate le registrazioni di tali attività.



	<b>SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA</b>	
	<b>QUALI.FOR.MA</b>	
	<b>IIS LEONARDO DA VINCI – MARINO TORRE - TRAPANI</b>	

Le attività di verifica vengono eseguite dal Responsabile progettazione (RPD) al fine di accertare che i risultati delle attività progettuali rispecchino le aspettative iniziali definite nella Scheda progetto (GQ 01/06.01). Tali attività di verifica sono registrate sulla Scheda Progetto (GQ 01/06.01).

L'avvenuta verifica è comprovata dalla firma del RDP.

#### **4.5 Validazione della progettazione**

Lo scopo della validazione della progettazione è quello di assicurare che il risultato di tale attività sia in grado di soddisfare le aspettative degli utenti, delle part interessate e gli obiettivi generali previsti dagli organi di indirizzo. La responsabilità della validazione della progettazione è del Collegio dei Docenti per la parte didattica e del Consiglio d'Istituto per la parte organizzativa e di definizione del successivo Programma Annuale.

Per la particolarità dell'oggetto della progettazione, è necessario per una valutazione completa effettuare l'attività di validazione in due fasi distinte: pre e post erogazione dell'intervento formativo.

- Pre erogazione: valutando che i contenuti dell'intervento formativo siano coerenti con gli orientamenti dettati dagli organi di indirizzo. Tale validazione sarà assunta dal Collegio dei Docenti in occasione delle attività di elaborazione della programmazione didattica ad inizio anno scolastico e costituirà lo start per l'erogazione effettiva del servizio
- Post erogazione: valutando l'intervento formativo soprattutto in termini di efficacia, e efficienza. A tale scopo all'interno del progetto formativo sono definiti opportuni indicatori di valutazione tra i quali:
  - $(N^{\circ} \text{ di moduli didattici svolti}) / (N^{\circ} \text{ di moduli didattici programmati}) \geq 80\%$  (assicurando comunque tutti quelli relativi alle erogazioni delle competenze STCW previste dalla progettazione);
  - $(N^{\circ} \text{ di promossi}) / (N^{\circ} \text{ di iscritti}) \geq 60\%$  nello scrutinio di giugno e  $\geq 80\%$  nello scrutinio di agosto.
    - $(N^{\circ} \text{ di sospesi}) / (N^{\circ} \text{ di iscritti}) \leq 25\%$  nello scrutinio di giugno.
  - $(N^{\circ} \text{ di non ammessi o non scrutinabili}) / (N^{\circ} \text{ di iscritti}) \leq 15\%$  nello scrutinio di giugno e  $\leq 20\%$  nello scrutinio di agosto.
  - $N^{\circ} \text{ degli interventi di recupero erogati su quelli programmati} \geq 60\%$ .

#### **5. CONTROLLO DELLE MODIFICHE ALLA PROGETTAZIONE**

Le modifiche alla progettazione seguono il medesimo iter di gestione come se si trattasse di una prima progettazione. Anche in tal caso sono adeguatamente archiviati le evidenze di tale gestione.

Durante l'implementazione in classe di ogni progetto programmato, devono essere eseguite le verifiche previste da ogni singolo docente nel suo Piano di lavoro e in conformità a quanto definito durante la fase di programmazione didattica. Al fine di valutare i risultati raggiunti, ogni insegnante dovrà compilare il registro Elettronico in tutte le sue parti.

	<b>SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA</b>	
	<b>QUALI.FOR.MA</b>	
	<b>IIS LEONARDO DA VINCI – MARINO TORRE - TRAPANI</b>	

In considerazione dei risultati delle verifiche eseguite, il docente si confronta in ambito di programmazione con i colleghi di classe, di materia, di progetto al fine di migliorare l'offerta formativa. Durante le riunioni di programmazione periodica sarà possibile per i docenti verificare e valutare insieme metodi, strumenti e contenuti adottati da ogni insegnante, in relazione all'obiettivo definito per la fase e al suo raggiungimento, mettendo a confronto il Piano di lavoro compilato dal singolo docente in fase di pianificazione dell'attività in classe.

Nel caso di non raggiungimento degli obiettivi fissati nel proprio Progetto formativo del docente, questi sarà in grado di definire un opportuno Piano di recupero dove verranno descritte le attività ritenute più idonee per facilitare il raggiungimento degli obiettivi in funzione degli alunni da recuperare e permetterà al docente di avere sotto controllo l'intero percorso di recupero. Queste attività di verifica e piani di recupero si registrano anche sul registro elettronico e si definiscono tenendo conto dei seguenti punti:

- identificare il problema
- analizzare le cause del problema
- individuare e pianificare la soluzione scelta
- realizzare la soluzione
- valutare i risultati

Di questo viene data informazione alla famiglia.

## 6. MODULISTICA

- GQ 01/06.01 Scheda di progetto
- GQ 02/06.01 Progetto formativo del Consiglio di Classe
- GQ 03/06.01 Progettazione didattica annuale disciplinare
- GQ 04/06/.01 Progettazione dipartimento disciplinare

## 7. INFORMAZIONI DOCUMENTATE

- GQ 01/06.01 Scheda di progetto
- GQ 02/06.01 Progetto formativo del Consiglio di Classe
- GQ 03/06.01 Progettazione didattica annuale disciplinare
- GQ 04/06/.01 Progettazione dipartimento disciplinare
- Verbali delle riunioni